

VareseNews

Incompatibilità, la risposta di Galli: “Il sindaco può fare il parlamentare ma non viceversa”

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2018



“Un parlamentare non può fare il sindaco ma un sindaco può fare il parlamentare”. È questa, sintetizzando, l'**interpretazione della norma sull'incompatibilità** fra le due cariche fornita da **Dario Galli**, sindaco di Tradate dal 2017 e **deputato** alla Camera da marzo 2018.

Su questo doppio ruolo era parsa subito **l'ombra dell'incompatibilità** secondo la norma che prevede delle limitazioni di cumulo delle cariche ai primi cittadini di comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Sul tema **le opposizioni in Consiglio comunale** hanno **richiesto una posizione ufficiale** del sindaco e così i consiglieri **Laura Cavalotti, Sergio Beghi, Alice Bernardoni, Rolando Codato e Aureliano Gherbini** hanno presentato un'interrogazione scritta che obbligava l'amministrazione ad una risposta scritta.

La risposta è arrivata ed è **firmata dal sindaco Galli** che spiega due cose: da un lato la sua interpretazione della norma e dall'altro il fatto che, comunque, **dovrà essere la Giunta delle elezioni della Camera** ad effettuare le verifiche necessarie per la valutazione delle incompatibilità?.

Galli cita la norma che dice:

le cariche di deputato e di senatore sono incompatibili con qualsiasi altra carica pubblica elettiva di natura monocratica relativa ad organi di governo di enti pubblici territoriali aventi, alla data di indizione delle elezioni o della nomina, popolazione superiore a 15.000 abitanti

L'interpretazione di Galli è che: “appare evidente la volontà del legislatore di non dare modo ai parlamentari in carica di ricoprire l'incarico di Sindaco di Comuni superiori a 15.000 abitanti e non il caso contrario cioè di limitare la possibilità un Sindaco già in carica di diventare parlamentare”.

“Per quanto mi riguarda – conclude Galli – intendo proseguire il mandato assegnatomi dai cittadini di Tradate e l'incarico di deputato con impegno, responsabilità, presenza e massima attenzione”.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it